



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 6

MOZIONE DI INDIRIZZO IN MERITO A "SOSTEGNO AL COMMERCIO DI VICINATO E DEGLI ACQUISTI "MADE IN CUNEO"" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO) -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

In base all'articolo 11 comma 2 dello Statuto il Comune *"promuove, anche in collaborazione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le Organizzazioni di Categoria e Sindacali, lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo e del settore terziario, con iniziative atte ad incentivarne l'attività e a favorire l'occupazione."*

E secondo l'articolo 10 dello Statuto 2. *"Il comune promuove la valorizzazione, il risanamento ed il recupero abitativo del centro storico quale patrimonio insostituibile del territorio comunale, polo privilegiato di attività culturali, sociali, turistiche e commerciali."*

La Regione, in base alla legge 28\99 articolo 1, persegue *"la valorizzazione e la salvaguardia del servizio commerciale nelle aree urbane, rurali, collinari e montane ed il recupero e la valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese con la previsione di forme di incentivazione, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali."*

Secondo l'articolo 18 ter della stessa legge *"La Regione promuove i distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento."*

*I comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio."*

### VISTO CHE

L'emergenza economica causata da COVID 19 rischia di rovinare in modo irreparabile il tessuto produttivo cuneese, con particolare riferimento ai negozi di vicinato i quali soffrono molto, non solo delle chiusure legate ai vari DPCM emanati nelle scorse settimane, ma anche della concorrenza non leale delle piattaforme di "e-commerce multinazionali", le quali possono continuare a vendere regolarmente, senza che vengano versati i dovuti oneri fiscali in Italia, con il duplice effetto di impoverire il commercio locale e di causare la perdita di posti di lavoro negli esercizi di vicinato e non solo, presenti in Cuneo.

Il periodo pre-natalizio e natalizio è fondamentale per gran parte delle attività commerciali le quali massimizzano e recuperano il fatturato annuale ed essendo molto probabile che le restrizioni dei vari DPCM non si allenteranno tanto facilmente per ancora diverse settimane, diventa cruciale, anche nel nostro comune, cercare di supportare le attività commerciali del territorio, invitando fortemente la popolazione a privilegiare gli acquisti fatti nei negozi cuneesi.

### RILEVATO COME

Il commercio di prossimità si trova di fronte ad una situazione di crisi di vaste dimensioni, visto che recenti studi di settore hanno evidenziato come negli ultimi 8 anni l'Italia abbia perso quasi 158.000 imprese attive tra botteghe artigiane e piccoli negozi di vicinato, di cui 12.000 nel piccolo commercio. I posti di lavoro in meno stimati ammontano a circa 400.000 addetti, con un valore delle vendite al dettaglio della piccola distribuzione (artigianato di servizio e piccoli negozi di vicinato) crollato del 13,1 per cento.

Uno scenario inquietante che contribuisce ad accelerare quel pericoloso processo di trasformazione di intere aree delle città in "quartieri dormitorio", in cui le funzioni sociali e gli scambi interpersonali tendono a diminuire in maniera preoccupante fino a scomparire.

In altri comuni, come ad esempio Saluzzo, la locale amministrazione è stata molto vicina ai commercianti supportandoli, anche, nel creare una propria piattaforma online per le vendite

tramite la collaborazione congiunta creando "il Centro Commerciale Naturale" e, come sottolineato dal presidente di tale associazione, "la piattaforma dovrà diventare un punto di riferimento anche per i servizi e per le attività. Una su tutte la prenotazione on line degli hotel. Dobbiamo lavorare in stretta sinergia per far avvicinare il più possibile il turismo al commercio".

*Un primo traguardo il CCN l'ha realizzato: aprire un portale on line per tutti quei negozi che si trovano tagliati fuori dalle vendite dopo la stretta dell'ultimo DPCM Conte. Una piccola valvola di sfogo, che può rappresentare molto per un settore che ha già pagato un tributo economico altissimo alle chiusure della scorsa primavera".*

#### **IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL SINDACO A**

- sostenere il commercio cittadino, pubblicizzando e sponsorizzando in modo efficace ogni iniziativa spontanea dei commercianti ed invitando il più possibile, per quanto consentito dalla legge, anche in vista del periodo natalizio, i cittadini cuneesi ad effettuare acquisti presso i negozi locali, per tutelare il piccolo commercio e valorizzarne il ruolo sociale, economico ed occupazionale;
- aiutare e supportare ogni sforzo dei commercianti locali per colmare il divario digitale con i concorrenti delle piattaforme di "e-commerce internazionali", anche mettendo a disposizione in modo gratuito spazi pubblicitari o di promozione del commercio locale sul sito del Comune e su ogni mezzo di comunicazione possibile;
- sostenere l'accesso al credito delle imprese del commercio anche tramite un sostegno ai confidi locali, per promuovere un accesso al credito sicuro, legale e contrastare ogni forma di usura;
- rilanciare "il distretto del commercio di Cuneo", assieme ai comuni che ne fanno parte ed alle associazioni di categoria più rappresentative e l'ATL, per promuovere politiche unitarie per rafforzare il commercio locale in connessione col turismo ed il marketing territoriale.